

PROFUMO DI MARE



Domenica 14 Maggio 2023 il C.A.I. Lumezzane ha organizzato l'escursione per visitare l'Isola Palmaria e Porto Venere. E' aperta anche ai non iscritti C.A.I. e tutti insieme i partecipanti riempiono due pullman, circa un centinaio di persone.

Tutti presenti, nonostante le previsioni meteo fossero chiare: avrebbe piovuto tanto e tutto il giorno. Ecco un chiaro esempio di cosa succede quando la passione supera i limiti; tutti hanno trovato un buon motivo per confermare invece la propria presenza, anche se questo avrebbe voluto dire camminare sotto la pioggia.

E così i pullman partono in direzione La Spezia, dove gli escursionisti avrebbero preso il tra-

ghetto per approdare dopo una breve navigazione sull'Isola Palmaria.

La pioggia si fa già vedere durante il viaggio, in autostrada batte sui finestrini del pullman ed il cielo plumbeo non lascia molto spazio alla speranza

che le condizioni migliorino.

Arrivati al porto di La Spezia il cielo è minaccioso, ma non piove e l'aria è umida, ma profuma di mare.

Gli abitanti di Lumezzane e dintorni non sono abituati a questo profumo, per l'effetto dopo pochi respiri sembra già vacanza.

Il raduno prima di imbarcarsi è l'occa-

renza proposta dal C.A.I. Lumezzane.

Durante il viaggio in traghetto il mare è tranquillo, non ha ancora iniziato a piovere. Anche la discesa è all'asciutto e il Presidente può tranquillamente salutare gli amici di sempre e dare il benvenuto ai neoescursionisti.

Si parte! Direzione sentiero 510 verso Punta Secco; poco dopo inizia la ripida salita che durerà poco meno di un'ora.



Gli escursionisti camminano sferzati dal vento che soffia forte, ma ogni passo ed ogni gradino li porta sempre più in alto e la visuale sul borgo di Porto Venere, in linea d'aria a poche centinaia di metri da lì, è meravigliosa.

Un'occasione unica di vedere il famoso borgo da un'insolita prospettiva.

sione di bere il primo caffè del mattino, i più audaci assaggiano già la focaccia ligure, proposta come alternativa alla brioche in ogni bar; è anche la prima opportunità di vedere le facce nuove che si sono interessate all'espe-

Il punto più alto dell'isola, Batteria del Semaforo, viene raggiunto facendo ancora un piccolo sforzo e regala una bellissima vista dall'alto.

Poi inizia la discesa che termina in località Grotta dei Colombi dove si



può di nuovo vedere il mare da vicino, le onde sono rumorose perché il vento le agita ed il loro fragore accompagna gli escursionisti mentre camminano verso la zona pic-nic dove verrà consumato il pranzo al sacco; c'è chi mangia addirittura in spiaggia perché, nonostante le previsioni meteo, il cielo è grigio, ma la pioggia non è più arrivata.

Dopo il pranzo il gruppo riparte e ora ad accompagnarlo è arrivato anche il caldo sole primaverile ed il cielo è tornato azzurro!

Il giro ad anello si chiude ritrovandosi al punto esatto di discesa dal traghetto. Si sale nuovamente a bordo, questa volta la direzione è il meraviglioso borgo che fin d'ora si è potuto ammirare solo da lontano.

Potrai visitare 100 volte Porto Venere, ma sfido chiunque a sorprendersi annoiato dal posto. I carruggi liguri si diramano in tutto il borgo e cambiano il loro aspetto a seconda dei capricci dei portoveneresi, l'aria è sempre profumata (focaccia, pesce fritto, salsedine...) ed i gabbiani rallegrano il cielo anche nelle giornate più cupe.

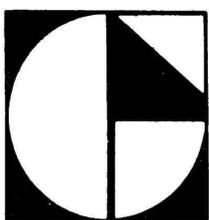
La visita alla Chiesa di San Pietro regala emozioni uniche, soprattutto perché, dopo averla ammirata dall'isola, ora i visitatori possono soddisfare la loro curiosità ammirandone anche l'interno. Lì termina l'escursione, in uno dei posti più belli d'Italia, c'è chi



direbbe addirittura uno dei posti più belli del mondo. Sulla strada del ritorno i partecipanti si salutano davanti ad una ricca merenda magistralmente organizzata in uno spazio dell'autostrada dedicato alle soste.

L'esperienza è stata divertente, interessante, appagante... in una parola: unica!

Federica M.



GAMBARI

S.r.l

RAFFINERIA E COMMERCIO METALLI